



90 anni di INU: il dibattito disciplinare al tempo della pandemia

90 anni di INU: il dibattito disciplinare al tempo della pandemia

In occasione delle celebrazioni, la giornata di studi incentrata sul rapporto tra pianificazione e programmazione delle città e dei territori e la qualità della vita

Published 25 gennaio 2021 – © riproduzione riservata

Si è svolta il **18 dicembre la 12° Giornata di studi dell'Istituto Nazionale di Urbanistica**. Evento tradizionalmente dedicato al dialogo con il mondo universitario, è stata incentrata su un argomento di particolare attualità, il **rapporto tra la pianificazione e la programmazione urbane e del territorio con la qualità della vita della popolazione**. Indicativo in questo senso il titolo della manifestazione: **“Benessere e/o salute? 90 anni di studi, politiche, piani”**. La Giornata di studi faceva parte degli eventi di celebrazione del novantennale dell'INU. La principale novità di un appuntamento che è sempre stato legato allo svolgimento presso il Dipartimento di architettura dell'Università Federico II di Napoli è stata dettata dalle esigenze di contenimento di pandemia, che hanno spinto gli organizzatori alla modalità di svolgimento online. È stato predisposto il sito web www.gsinu.com come riferimento per l'invio del materiale

necessario alla partecipazione e per la diffusione di quello informativo, oltre che per prendere parte ai numerosi incontri della Giornata.

Il riscontro è stato notevole: grazie ai circa 400 abstract pervenuti, si sono svolte 17 sessioni parallele, 9 sessioni speciali, 7 tavole rotonde. A queste si è aggiunta una

sessione dedicata ai poster. Hanno partecipato urbanisti, architetti, giuristi, economisti, storici, paesaggisti. Come sempre non solo accademici, ma anche professionisti e amministratori.

*“È stata una vera e propria sfida”, spiega **Marichela Sepe**, responsabile scientifica assieme a **Francesco Domenico Moccia**, “che è stata vinta con un riscontro di interesse e partecipazione di assoluto rilievo, tanto che di fatto si sono affrontati tutti i temi all’ordine del giorno del dibattito pubblico e disciplinare per quanto riguarda l’urbanistica. È del resto una fase di grande elaborazione che non può che investire gli studi urbani e le riflessioni scientifiche sul governo del territorio. Il cambiamento che dovremo essere capaci di innescare riguarda direttamente la pianificazione e le città”.*

I temi al centro del dibattito

Tra i **temi affrontati dalle sessioni e dalle tavole rotonde**, basti ricordare qualche esempio utile anche a inquadrare lo stato dell’arte generale degli studi e degli approfondimenti in ambito scientifico e disciplinare: riabitare la città dopo l’emergenza, tra distanze e nuove forme di prossimità; rigenerazione sostenibile e spazi pubblici vivibili e salubri; aree interne e Mezzogiorno: squilibri territoriali e politiche di riequilibrio regionale e governo del territorio; salute della città e infrastruttura verde urbana; aree naturali protette, servizi ecosistemici e governo del territorio: evoluzioni normative e pratiche; per una rigenerazione urbana capillare resiliente; densità e pandemie; gestione dei rischi, pianificazione e sviluppo sostenibile; reti della mobilità dolce per il benessere ambientale e l’inclusione; cambiamento climatico e pianificazione: strategie e pratiche di adattamento per la resilienza delle città e dei territori; oltre la SNAI, una riflessione su nuovi programmi di coesione come politiche ecologiche territoriali.

Per approfondire, sul [sito web](#) dedicato sono disponibili gli Atti, oltre alla registrazione video della sessione plenaria.

[!\[\]\(1d3a1175dd4902218e694b9c098adb83_img.jpg\) Condividi](#)
